DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2027

Il Documento Programmatico Previsionale 2027 conferma gli indirizzi, le priorità e i criteri di intervento del DPP 2026, in coerenza con il Piano Programmatico Pluriennale 2026–2028.

	DPP 2027 DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2027 Elaborazione sulla base delle previsioni di bilancio al 31 dicembre 2026			**DPP 2026 DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2026 Elaborazione sulla base delle previsioni di bilancio al 31 dicembre 2025**		
Proventi			**3.152.000**			**2.548.500**
a) dividendi		1.400.000			1.260.000	
b) interessi attivi e altri proventi (compresi i proventi lordi da gestioni patrimoniali)		1.500.000			1.258.500	
risultato lordo gestioni patrimoniali	*0*			*0*		
interessi netti da obbligazioni e titoli di stato	*1.105.000*			*1.100.000*		
proventi da Fondi (ETF e Private Equity)	*280.000*			*32.000*		
utile da negoziazione titoli non immobilizzati	*27.000*			*18.000*		
interessi da liquidità conti correnti	*3.000*			*6.000*		

oneri vari (compresi oneri fiscali) gestioni patrimoniali	*0*			*0*		--
altri proventi (art bonus / affitto centro congressi)	85.000			*102.500*		
c) proventi straordinari netti (plusvalenze smobilizzo titoli)		252.000			30.000	
Costi operativi			**-1.152.000**			**-1.037.000**
a) spese organi sociali		-140.000			-127.000	
b) oneri diversi (service/contributi associativi/consulenze/varie)		-787.000			-730.000	
oneri del personale	*- 96.000*			*- 96.000*		
oneri consulenti e collaboratori esterni	*- 105.000*			*- 93.000*		
commissioni gestioni patrimoniali	*-*			*-*		
oneri finanziari - commissioni fondi private equity	*- 3.500*			*- 3.000*		
commissioni negoziazione titoli	*- 2.500*			*- 30.000*		
ammortamenti (software, attrezzature informatiche)	*- 340.000*			*- 300.000*		
oneri diveri (assicurazioni, quote associative ACRI e Ass. Fondaz. Piemontesi, accto fondo rischi, oneri vari, oneri straordinari)	*- 240.000*			*- 208.000*		

c) oneri fiscali		**-225.000**			**-180.000**	
Avanzo / Disavanzo dell'esercizio			**2.000.000**			**1.511.500**

Destinazioni Avanzo:						
- Copertura disavanzi pregressi		**0**			**0**	
- Accantonamento ex art 1, c 44, della legge n. 178 del 2020		-160.083			-137.111	
- Patrimonio		-367.983			-274.877	
- Fondo Nazionale Iniziative Comuni ACRI		-4.416			-3.298	
- Accantonamento FUN (ex L. 266/91 Volontariato)		-49.065			-36.650	
Somme destinate all'attività erogativa			**1.418.453**			**1.059.564**
Avanzo esercizio destinato ad attività erogativa + Fondo ex art. 1 c 44, della legge n. 178 del 2020		1.578.536			1.196.675	
Risorse derivanti da esercizi precedenti		0			40.000	
Totale disponibilità			**1.578.536**			**1.236.675**
Accantonamento per future erogazioni			678.536			336.675

Stanziamento per attività erogativa			**900.000**			**900.000**

Il prospetto riepiloga le previsioni di conto economico al 31 dicembre 2026, elaborate sulla base dei dati contabili disponibili e secondo criteri prudenziali, ai fini della predisposizione del DPP 2027. Stimando un avanzo pari ad euro 2.000.000, si prevede che in sede di redazione del bilancio 2026 sarà possibile:

- incrementare le risorse patrimoniali per euro 367.983;
- destinare la somma di euro 1.418.453 ai Fondi per l'attività erogativa, oltre all'accantonamento di euro 160.083 al Fondo per le erogazioni derivanti dal risparmio fiscale, per una disponibilità complessiva di euro 1.578.536.

Nell'esercizio 2027, per il sostegno finanziario dei progetti presentati da terzi e per la realizzazione dei progetti promossi direttamente dalla FONDAZIONE, saranno utilizzate (come da prassi prudenziale consolidata a partire dall'esercizio 2005) esclusivamente le somme accantonate ai Fondi per l'attività erogativa. Non saranno pertanto deliberate erogazioni nell'ambito dei costi dell'esercizio (voce 15 Conto Economico).

Nell'ambito delle disponibilità complessive previste, pari ad euro 1.578.536, è programmato un accantonamento di euro 678.536 al Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni. La restante somma di euro 900.000 costituisce la somma programmata per l'attività erogativa 2027, incrementabile in relazione alle effettive disponibilità dei Fondi per l'attività d'istituto e alle esigenze del territorio, in linea con le aree di intervento e la ripartizione delle risorse definite in questo piano.

Il comparto delle partecipazioni azionarie consente di prevedere una componente positiva di reddito (voce "a" del prospetto), generata dalla distribuzione di dividendi lordi, pari ad euro 1.400.000. Gli interessi attivi e gli altri proventi sono stimati complessivamente in euro 1.500.000 e comprendono i proventi obbligazionari e dei fondi, il risultato della negoziazione dei titoli non immobilizzati, gli interessi sui conti correnti e gli altri ricavi. I

proventi finanziari sono esposti al netto delle relative imposte sostitutive. A questi si aggiungono proventi straordinari netti da smobilizzo di titoli, stimati in euro 252.000, portando il totale dei proventi previsti ad euro 3.152.000.

La voce relativa ai costi operativi prevede, a fine 2026, un importo complessivo pari ad euro 1.152.000, di cui euro 140.000 per gli organi sociali, euro 787.000 per gli oneri diversi ed euro 225.000 per gli oneri fiscali. Rispetto alla previsione di euro 1.037.000 riportata nel DPP 2026 per l'esercizio 2025, l'incremento complessivo è pari ad euro 115.000 ed è riferibile all'aumento delle tre componenti di costo. Nell'ambito degli oneri diversi, gli ammortamenti sono stimati in euro 340.000, mentre le commissioni di negoziazione titoli sono previste in euro 2.500, in riduzione rispetto alla precedente previsione di euro 30.000. Gli oneri fiscali indicati nel prospetto non comprendono le imposte sostitutive già detratte dai corrispondenti proventi finanziari e dalle plusvalenze.

Il prospetto prevede un accantonamento di euro 160.083 al Fondo per le erogazioni derivanti dal risparmio fiscale, in relazione all'agevolazione di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. In sede di chiusura del bilancio 2026, le somme rivenienti dal suddetto risparmio fiscale saranno accreditate nello specifico Fondo e interamente destinate, in via prioritaria, all'attività erogativa 2027.

Per l'esercizio 2027 è confermato uno stanziamento programmato per l'attività erogativa pari ad euro 900.000. Tale importo costituisce la base di riferimento della programmazione. Coerentemente con l'esperienza degli esercizi precedenti, nei quali l'attività erogativa ha ampiamente superato tale importo, il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare ulteriori stanziamenti nel corso dell'anno, previo confronto con l'ODI, in relazione alle esigenze del territorio e alle effettive disponibilità dei Fondi per l'attività erogativa.

LINEE PROGRAMMATICHE

Le strategie di intervento della FONDAZIONE, ribadite tempo per tempo dai Piani Programmatici Pluriennali, con l'indicazione di obiettivi e criteri operativi idonei al loro perseguimento, sono conformi alle prescrizioni di cui all'art. 11 del Protocollo d'Intesa ACRI–

MEF in materia di trasparenza e buona gestione.

Nell'esercizio 2027 la FONDAZIONE indirizzerà la propria attività istituzionale per contribuire alla crescita del capitale sociale, culturale ed economico del territorio saluzzese, con l'obiettivo di creare valore condiviso e duraturo.

Per perseguire questa finalità, la FONDAZIONE agirà sia come soggetto erogatore a supporto di iniziative promosse da terzi, sia come ente programmatore ed attuatore di progetti propri.

La FONDAZIONE si impegna a:

- privilegiare progetti, anche pluriennali, che possano garantire una ricaduta duratura sullo sviluppo economico e sociale del territorio, capaci di diventare autonomi nel tempo e di attrarre nuove risorse, limitando la dispersione degli interventi;
- ricercare la collaborazione con enti pubblici, realtà del Terzo Settore e soggetti privati del territorio, per massimizzare l'efficacia degli interventi e creare reti di partenariato stabile;
- adottare una griglia di parametri di valutazione ex ante dei progetti, con priorità per quelli presentati in cofinanziamento o da reti di proponenti, e attivare un meccanismo di analisi ex post dell'impatto;
- perseguire un equilibrio nella distribuzione territoriale delle risorse, riconoscendo il valore delle iniziative rivolte anche alle aree marginali;
- assicurare ampia comunicazione e trasparenza delle attività e delle opportunità di accesso ai contributi.

I SETTORI DI INTERVENTO

L'individuazione dei settori rilevanti di intervento costituisce un momento fondamentale della programmazione della Fondazione ed è il risultato di un costante e attento confronto con la realtà locale, volto a cogliere i bisogni più significativi e le priorità emergenti del territorio di riferimento.

Tale individuazione avviene con cadenza triennale, nell'ambito del Piano Programmatico Pluriennale, che definisce gli indirizzi strategici dell'attività istituzionale della Fondazione e orienta la successiva elaborazione dei Documenti Programmatici Annuali.

Per il triennio 2026–2028, il Piano Programmatico Pluriennale ha individuato i settori di intervento prioritari, nei quali l'azione della Fondazione potrà esprimere con maggiore efficacia la propria missione istituzionale e contribuire concretamente allo sviluppo sostenibile, culturale e sociale della comunità locale.

La Fondazione, impegnata sia nel sostegno di progetti promossi da terzi, sia attraverso progettualità proprie, si conferma quale interlocutore privilegiato dei soggetti pubblici e privati che operano per la crescita del territorio.

In linea con la L. 24 novembre 2003, n. 326, art. 39, comma 14-nonies, e con quanto disposto dal D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, art. 11, comma 2, la Fondazione destina più del 50% delle risorse annue disponibili per l'attività erogativa ai settori rilevanti individuati nel Piano Programmatico Pluriennale.

In coerenza con il Piano Programmatico Pluriennale 2026–2028, sono stati individuati cinque settori rilevanti e due settori non rilevanti, come di seguito indicato

SETTORI AMMESSI SCELTI

SETTORI RILEVANTI

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Arte, attività e beni culturali
- Assistenza agli anziani

SETTORI NON RILEVANTI

- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Attività sportiva

SETTORI RILEVANTI

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

La FONDAZIONE conferma la propria attenzione al settore della salute pubblica, riconoscendo nella salute un concetto integrato di benessere fisico, mentale e sociale e considerando la qualità e l'accessibilità dei servizi sanitari e sociosanitari elementi fondamentali per il benessere della comunità e la coesione del territorio.

Il sistema sanitario saluzzese è interessato da un importante processo di riorganizzazione, delineato dal Piano Socio-Sanitario 2025–2030 della Regione Piemonte, che prevede la realizzazione del nuovo Ospedale Unico di Pianura a Savigliano e il potenziamento della rete di assistenza territoriale.

In tale contesto, la FONDAZIONE conferma il proprio sostegno alla qualificazione e all'ammodernamento dei servizi sanitari presenti nel presidio ospedaliero di Saluzzo, con particolare attenzione alle attività specialistiche, alla chirurgia programmata, alla gestione delle patologie croniche e ai servizi di prossimità, in coerenza con la programmazione dell'ASL CN1.

Particolare attenzione sarà inoltre rivolta all'evoluzione dell'assistenza sanitaria territoriale, anche alla luce degli investimenti previsti dal PNRR e delle disposizioni del D.M. 77/2022, che hanno avviato un processo di rafforzamento e riorganizzazione dei servizi attraverso le Case della Comunità, gli Ospedali di Comunità e le Centrali Operative Territoriali.

Accanto agli investimenti strutturali, la FONDAZIONE riconosce l'importanza dello sviluppo di modelli organizzativi e di percorsi assistenziali capaci di favorire l'integrazione tra servizi sanitari, assistenza sociale, volontariato e Terzo Settore, con particolare riferimento alla prevenzione, alla gestione delle patologie croniche, all'assistenza alle persone fragili e alla continuità delle cure.

In tale prospettiva, sarà valorizzato anche il contributo delle iniziative di promozione della salute e di prevenzione che coinvolgono le risorse e le competenze presenti nella comunità, attraverso l'attività fisica, la partecipazione culturale e sociale e altre esperienze orientate al

miglioramento della qualità della vita.

Nel corso del 2027 la FONDAZIONE favorirà, in collaborazione con l'ASL CN1 e con gli altri soggetti istituzionali e sociali del territorio, occasioni di confronto e approfondimento sui bisogni di salute della popolazione e sulle opportunità di sviluppo dell'assistenza territoriale. Tale attività si inserirà nel più ampio percorso di conoscenza e analisi dei bisogni previsto dalla programmazione della FONDAZIONE, contribuendo all'individuazione delle priorità di intervento e di eventuali iniziative condivise, nel rispetto delle competenze degli enti sanitari.

Nel 2027 proseguirà la collaborazione con le realtà sanitarie e sociosanitarie del territorio, con particolare riferimento ai seguenti ambiti di intervento:

- Servizi ospedalieri del presidio di Saluzzo: sostegno alla qualificazione e all'ammodernamento delle attività sanitarie e specialistiche, in coerenza con la programmazione dell'ASL CN1 e con gli indirizzi del Piano Socio-Sanitario regionale 2025–2030.
- Servizi sanitari e sociosanitari territoriali: sostegno alla medicina riabilitativa, alle cure palliative, all'assistenza alle persone affette da patologie croniche, alle iniziative rivolte alle persone fragili e agli interventi per il disagio e la disabilità in età infantile e adolescenziale, favorendo l'integrazione tra servizi sanitari e sociali.
- Prevenzione e promozione della salute: sostegno a iniziative orientate al benessere psicofisico, alla prevenzione delle patologie e alla promozione di corretti stili di vita, anche attraverso la collaborazione con enti e associazioni del territorio.
- Formazione e sviluppo del personale sanitario: sostegno a borse di studio, percorsi di specializzazione, iniziative di formazione e aggiornamento professionale degli operatori sanitari del territorio, con attenzione alle competenze richieste dall'evoluzione dell'assistenza sanitaria.
- Enti e organismi di volontariato sanitario: sostegno alle organizzazioni che affiancano il sistema sanitario pubblico attraverso il trasporto e l'accompagnamento degli ammalati, l'assistenza domiciliare, la promozione della donazione di sangue e di midollo osseo e le

attività di tutela e sostegno dei presidi ospedalieri.

Per quanto riguarda l'acquisizione di apparecchiature e attrezzature sanitarie, sarà confermata la priorità all'acquisto diretto e alla successiva donazione da parte della FONDAZIONE, previa verifica delle effettive necessità, dell'adeguatezza delle strutture ospitanti, della disponibilità di personale qualificato e delle condizioni necessarie per il loro corretto utilizzo, in accordo con la Direzione Generale dell'ASL CN1.

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

Il settore rappresenta una delle priorità strategiche della FONDAZIONE, che considera lo sviluppo economico come la base indispensabile per l'elevazione sociale, la lotta alla povertà e l'ampliamento del benessere diffuso. Interviene, quindi, come stimolatore strategico e catalizzatore per individuare soluzioni concrete ai *deficit* di sviluppo, operando per la coesione e la crescita del territorio. La FONDAZIONE intende proseguire nel 2027 un'azione di stimolo, con particolare attenzione agli interventi diretti nell'ambito dei progetti propri, accompagnamento e coordinamento delle realtà pubbliche e private del territorio, promuovendo forme di collaborazione e progettazione condivisa tra gli enti e le associazioni del territorio..

Particolare attenzione sarà rivolta:

- alla promozione di **p**artenariati pubblico–privato–sociali (PPPS) per lo sviluppo locale e la co-progettazione;
- al coordinamento territoriale integrato, con reti e protocolli d'intesa tra Comuni e associazioni per programmi di area vasta;
- al sostegno al settore agro-alimentare e alle cooperative sociali, con progetti di sperimentazione, ricerca, assistenza tecnica e tutela della qualità;
- alla valorizzazione e rigenerazione del patrimonio immobiliare storico di enti religiosi e associazioni, anche riconvertendolo a funzioni sociali e culturali;
- alla valorizzazione turistico-ambientale, attraverso itinerari ciclo-pedonali e percorsi naturalistici coordinati;

- al rafforzamento della partecipazione civica giovanile e alla promozione di manifestazioni identitarie di rilievo locale;
- al miglioramento delle infrastrutture e dei servizi per ridurre l'isolamento geografico di Saluzzo e delle aree pedemontane.

Nell'ambito dei progetti propri, nel 2027 la FONDAZIONE proseguirà i percorsi già avviati, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la coesione del territorio saluzzese nelle sue diverse componenti storiche, culturali, ambientali ed economiche.

La FONDAZIONE si adopererà inoltre per:

- attivare progetti di promozione turistica e culturale del territorio saluzzese, anche mediante la realizzazione diretta di piattaforme digitali finalizzate a integrare e coordinare gli enti e le associazioni operanti sul territorio. Le piattaforme raccoglieranno e valorizzeranno il materiale visivo e multimediale (immagini, video, racconti) prodotto durante gli eventi e le iniziative locali, con finalità promozionali;
- organizzare incontri di confronto e progettazione condivisa con enti e associazioni, finalizzati al potenziamento dei percorsi naturalistici e culturali, al miglioramento della fruibilità dei sentieri e alla conservazione dell'ambiente naturale della pianura e delle valli saluzzesi.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

La FONDAZIONE interviene per sostenere il sistema educativo e formativo, considerato essenziale per il benessere sociale, l'inclusione e lo sviluppo di competenze fondamentali per il futuro del territorio.

Inclusione e Contrasto al Disagio Scolastico:

- Sostenere attivamente progetti volti a favorire l'inclusione sociale, contrastando il disagio scolastico e l'emarginazione.
- Promuovere il benessere psicofisico degli studenti attraverso il sostegno a interventi educativi integrati.

- Dare priorità ai progetti che sostengono le fasce deboli (studenti con disabilità, provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, migranti, ecc.).
- Sostenere le iniziative volte a favorire la socializzazione dei giovani e la loro integrazione culturale (in particolare per i soggetti stranieri) e a prevenire ogni forma di disagio e dipendenza, anche attraverso l'avvicinamento al volontariato.

Innovazione Didattica e Infrastrutture:

- Favorire l'innovazione didattica e metodologica all'interno degli istituti.
- Mantenere la priorità per gli interventi volti al potenziamento di laboratori, biblioteche e aule speciali.

Sviluppo di Competenze per il Territorio:

- Supportare l'istituzione di Scuole di Specialità, master, corsi di qualificazione e riqualificazione professionale e di educazione permanente, che siano idonei a valorizzare la realtà economica e culturale del Saluzzese.
- Promuovere la divulgazione di conoscenze essenziali per lo sviluppo economico e sociale, quali la formazione nell'ambito digitale, la buona gestione economica/patrimoniale delle aziende, e l'educazione a una cittadinanza responsabile.

Comunità Educante e Supporto Operativo:

- Valorizzare la scuola come comunità educante, in stretta sinergia con famiglie, enti locali e Terzo Settore, supportando i progetti che favoriscono la cittadinanza attiva.
- Dare sostegno ai progetti di supporto al trasporto verso le sedi scolastiche dell'istruzione obbligatoria, con priorità assoluta per le aree remote.

In particolare, nel 2027 la FONDAZIONE:

- fornirà sostegno ai progetti educativi, didattici e culturali finalizzati alla diffusione della cultura in tutte le fasce d'età, promossi sia dal sistema scolastico pubblico e privato sia dal mondo associativo. Saranno presi in considerazione i progetti dedicati allo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale, all'educazione all'ecologia e alla tutela dell'ambiente, all'arte, alla storia, alla tecnologia e alla formazione professionale nei settori

agroalimentare, economico, giuridico e civico. Particolare attenzione sarà rivolta ai progetti volti all'integrazione sociale e culturale, tenendo conto del fenomeno migratorio, nonché alla prevenzione e al contrasto dell'emarginazione scolastica. Saranno inoltre valutate le richieste provenienti dal sistema scolastico per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'innovazione tecnologica delle attrezzature a disposizione di docenti e studenti.

- si attiverà per superare, nell'ambito delle richieste pervenute nel settore, il rischio di dispersione delle risorse, privilegiando progetti educativi di ampio respiro e iniziative di formazione orientate alla diffusione dei principi di buona gestione economica e patrimoniale delle aziende.
- potrà supportare l'istituzione di Scuole di Specialità, master, corsi di qualificazione e riqualificazione professionale e di educazione permanente, idonei a valorizzare le realtà economiche e culturali del territorio. Sono inoltre confermati, quali indirizzi programmatici, gli interventi a favore degli istituti scolastici per il potenziamento di laboratori, biblioteche e aule speciali in genere.
- presterà il proprio sostegno alle iniziative rivolte alla socializzazione dei giovani e alla loro integrazione culturale, in particolare per i soggetti stranieri, nonché agli interventi di prevenzione del disagio e delle dipendenze, anche attraverso l'avvicinamento al mondo del volontariato.

Nel 2027 la FONDAZIONE manterrà inoltre l'impegno:

- nei confronti del Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile, istituito dall'art. 1, comma 392, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) e prorogato fino al 2027, volto a promuovere pari opportunità educative per i minori e a contrastare le disuguaglianze formative attraverso interventi finanziati con il contributo delle Fondazioni di origine bancaria;
- nei confronti del Fondo per la Repubblica Digitale, istituito con l'art. 29 del decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29

dicembre 2021, per il quale è stato adottato il Piano Strategico 2025–2026. La FONDAZIONE potrà intervenire in tale ambito qualora vengano attivate specifiche richieste da parte di ACRI o a livello ministeriale, in coerenza con le linee operative nazionali volte alla formazione e all'inclusione digitale.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Il settore rimane centrale per la FONDAZIONE, che considera la cultura e l'arte leve di sviluppo sociale ed economico.

Nel 2027 l'attività erogativa sarà indirizzata a:

- tutela e restauro conservativo di beni di rilevanza storica e artistica, con priorità a quelli a rischio di degrado;
- sostegno a manifestazioni e rassegne coordinate sul territorio, rafforzando la sinergia tra enti e associazioni;
- sviluppo di progetti come *"Saluzzo Città della Musica"* e di percorsi di turismo culturale e tecnologico (multimediale, realtà aumentata, narrazione digitale);
- valorizzazione dei mestieri d'arte e dell'artigianato artistico come patrimonio identitario e risorsa economica;
- promozione culturale diffusa nei piccoli comuni, per stimolare creatività e senso di comunità.

Il ricco e vasto patrimonio artistico e culturale presente sul territorio saluzzese richiede, per la sua conservazione e valorizzazione, risorse che gli enti pubblici o religiosi proprietari dei beni possono mettere a disposizione solo in misura limitata.

Nel 2027 gli interventi della FONDAZIONE saranno pertanto finalizzati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale del territorio saluzzese, quale strumento significativo per conoscere e interpretare correttamente le fonti della cultura, della storia, della religiosità, delle espressioni artistiche e delle tradizioni della comunità locale. Parallelamente, l'attività potrà orientarsi anche verso il sostegno a manifestazioni, concerti, studi, pubblicazioni, prodotti grafici, audiovisivi e multimediali.

Il settore ha rappresentato storicamente uno dei principali ambiti dell'attività erogativa della FONDAZIONE, con un costante impegno a favore della tutela e della valorizzazione dei beni di un territorio particolarmente ricco di testimonianze storiche, artistiche e ambientali.

Come per l'anno 2026, anche nel 2027 l'attività erogativa nel settore Arte, attività e beni culturali sarà funzionale all'implementazione di "percorsi" tesi allo sviluppo turistico e culturale. Sul piano operativo, la FONDAZIONE potrà adottare sia la modalità del sovvenzionamento di progetti e iniziative proposte da terzi, sia quella della progettualità diretta.

Parametri di priorità per la valutazione degli interventi:

- la valenza artistica o culturale del bene da valorizzare o conservare, unitamente alla sua effettiva fruibilità da parte del maggior numero possibile di cittadini;
- l'ultimazione delle opere già in corso di realizzazione;
- la possibilità che l'intervento della FONDAZIONE consenta all'ente richiedente di accedere ad altri finanziamenti o sottoscrizioni, rendendo possibile la realizzazione dell'iniziativa;
- l'inserimento del progetto culturale o dell'intervento di restauro in una programmazione coordinata capace di creare sinergie e "sistema" tra le diverse realtà territoriali interessate;
- l'urgenza dell'intervento, in particolare nei casi in cui sussista un concreto rischio di perdita o deterioramento del bene.

Progetti propri

Nell'ambito delle progettualità dirette, la FONDAZIONE intende:

- fungere da catalizzatore di iniziative e programmi attraverso partenariati tra enti locali, imprese e associazioni, basati sull'individuazione di percorsi di sviluppo che valorizzino le risorse territoriali – umane, ambientali, culturali, economiche, produttive e infrastrutturali;

- organizzare e promuovere convegni e iniziative culturali su temi di particolare rilievo e attualità, favorendone la fruizione anche da parte delle istituzioni scolastiche;
- valutare il sostegno alla scolarità post-secondaria, per agevolare l'accesso alle facoltà universitarie più coerenti con il contesto economico locale, in coordinamento con gli istituti scolastici del territorio;
- convogliare l'impegno nelle iniziative di valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale, in collaborazione con enti pubblici e privati, al fine di massimizzare la ricaduta turistica e la conoscenza di un capitale culturale ancora non pienamente riconosciuto.

ASSISTENZA ANZIANI

La FONDAZIONE interviene in questo settore per migliorare la qualità della vita e sostenere l'autonomia e il benessere psicofisico della popolazione anziana.

Le azioni prioritarie saranno:

- adeguamento infrastrutturale e innovazione tecnologica delle strutture di accoglienza e cura;
- sostegno alla domiciliarità, per permettere agli anziani di restare nel proprio ambiente di vita;
- contrasto alla solitudine e promozione di attività di aggregazione intergenerazionale;
- invecchiamento attivo, con corsi e iniziative di stimolazione cognitiva, educazione permanente e attività fisica adattata;
- sviluppo di reti di cura integrate tra Terzo Settore, ASL e servizi sociali comunali.

A partire dal 2026 il settore **entra a far parte dei settori rilevanti** della FONDAZIONE, confermando la particolare attenzione verso la **popolazione anziana**, i cui bisogni risultano in costante crescita anche a causa delle complesse problematiche economiche e gestionali che le strutture residenziali e i centri diurni si trovano oggi ad affrontare, legate in particolare all'aumento dei costi non più integralmente coperti dalle rette degli ospiti.

Si riconferma, pertanto, l'impegno della FONDAZIONE a migliorare la qualità della vita e dei servizi all'interno delle strutture dedicate, con specifico riferimento alla sicurezza degli impianti, all'efficienza dei servizi e alla qualità delle prestazioni medico-ambulatoriali.

Particolare attenzione sarà rivolta ai progetti di assistenza "leggera", finalizzati al mantenimento dell'autonomia delle persone anziane e al sostegno delle iniziative promosse da **a**ssociazioni ed enti impegnati nell'aggregazione sociale, con l'obiettivo di ridurre l'emarginazione e favorire una partecipazione attiva alla vita comunitaria.

La FONDAZIONE avrà inoltre cura di sostenere le molteplici attività di volontariato rivolte alla popolazione anziana, sia all'interno delle strutture residenziali e dei centri diurni**,** sia nei contesti domiciliari e ospedalieri**,** riconoscendo in tali esperienze un valore fondamentale di solidarietà e coesione sociale**.**

SETTORI NON RILEVANTI

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

La FONDAZIONE conferma il proprio impegno nel sostegno alle categorie sociali più deboli e al Terzo Settore, promuovendo la solidarietà, la coesione e la collaborazione tra le realtà attive sul territorio.

A seguito della Riforma del Terzo Settore (Legge 2017/17), che ha abrogato la storica Legge 266/1991, nuovi organismi presidiano i rapporti delle Fondazioni con il mondo del volontariato: il Fondo Unico Nazionale (FUN) e l'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), con funzioni di indirizzo e vigilanza sui Centri di Servizio per il Volontariato (CSV). Nel 2027 la FONDAZIONE continuerà a corrispondere a quanto previsto dalla normativa vigente, assicurando il rispetto degli adempimenti regolamentari e contributivi.

Nonostante l'impegno richiesto in termini di risorse — anche per effetto delle quote destinate alla Fondazione con il Sud (ex Accordo ACRI del 16 ottobre 2013) — la FONDAZIONE non intende sottrarsi a tale compito, mantenendo alta l'attenzione verso le istanze del volontariato assistenziale e le nuove emergenze sociali del territorio.

Saranno privilegiati:

- progetti realizzati in rete tra associazioni, enti e istituzioni, in grado di generare sinergie e ottimizzare le risorse;
- interventi per la creazione o l'adeguamento di strutture a favore di persone con disabilità, nonché di centri diurni o residenziali a carattere socio–formativo;
- azioni di contrasto alle emergenze sociali e di sostegno ai lavoratori in gravi difficoltà economiche o occupazionali;
- iniziative di protezione civile e di assistenza alla popolazione in situazioni di crisi o calamità.

La FONDAZIONE potrà inoltre attivarsi, d'intesa con altri enti e organizzazioni locali, per favorire progetti di solidarietà territoriale e interventi di prevenzione del disagio, valorizzando la collaborazione tra pubblico, privato e Terzo Settore. Tali iniziative dovranno essere orientate alla creazione di reti stabili e coordinate, al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni e garantire una più ampia ricaduta sociale sul territorio.

ATTIVITA' SPORTIVA:

La FONDAZIONE riconosce nello sport un fondamentale strumento di educazione, inclusione e coesione sociale, strettamente connesso agli altri settori di intervento, con particolare riferimento alla salute pubblica, alla formazione e al volontariato.

Nel corso del 2027 la FONDAZIONE conferma il proprio impegno a promuovere e sostenere iniziative nelle quali l'attività sportiva rappresenti un'occasione di crescita personale, benessere psicofisico, socializzazione e partecipazione alla vita della comunità, con particolare attenzione ai bambini, ai giovani, agli anziani, alle persone con disabilità e ai soggetti in condizioni di fragilità sociale ed economica.

Saranno favoriti:

- progetti pluriennali capaci di assicurare continuità delle attività e sostenibilità nel tempo;
- programmi sportivi inclusivi che favoriscano l'accesso alla pratica sportiva delle persone con disabilità, dei minori, degli anziani e dei soggetti in condizioni di fragilità;
- iniziative educative e formative che valorizzino lo sport come strumento di crescita

personale, promozione della salute, rispetto reciproco e integrazione sociale;

- collaborazioni e reti territoriali tra associazioni sportive, istituzioni scolastiche, enti locali, servizi sociosanitari e realtà del Terzo Settore, anche attraverso la condivisione di competenze e risorse.

Nell'ambito dell'attività erogativa, la FONDAZIONE attribuirà particolare attenzione ai progetti che favoriscano processi di inclusione, socializzazione e coesione, promuovendo la partecipazione continuativa alla pratica sportiva e privilegiando le iniziative capaci di produrre benefici durevoli per la comunità.

Progetto BASKnET Saluzzo

Tra le iniziative di particolare rilievo si conferma il progetto proprio BASKnET Saluzzo, promosso dalla FONDAZIONE in collaborazione con associazioni sportive, cooperative sociali e istituzioni del territorio. Il progetto utilizza la pratica della pallacanestro come strumento di inclusione e crescita educativa, coinvolgendo giovani con e senza disabilità in un percorso continuativo che valorizza le relazioni, la partecipazione e il superamento delle barriere sociali. Nel 2027 la FONDAZIONE proseguirà il sostegno all'iniziativa, nell'ambito della programmazione pluriennale 2026–2029, favorendo il consolidamento delle attività sportive ed educative e il rafforzamento della rete territoriale. Il progetto sarà inoltre affiancato da un percorso di ricerca e valutazione scientifica sviluppato in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino. La collaborazione è finalizzata al monitoraggio degli esiti educativi e sociali dell'iniziativa, alla valutazione dei risultati conseguiti e all'individuazione di elementi utili per la sostenibilità e la possibile replicabilità del modello.

Iniziativa nazionale ACRI per lo sport inclusivo

Nel 2027 la FONDAZIONE prevede inoltre di partecipare all'iniziativa promossa dall'ACRI a sostegno dello sport dilettantistico e inclusivo, nell'ambito del programma nazionale previsto per il triennio 2026–2028. L'iniziativa, condivisa dalle Fondazioni di origine bancaria aderenti, è finalizzata a promuovere l'accesso alla pratica sportiva, con particolare attenzione alle persone in condizioni di fragilità, valorizzando lo sport quale strumento di

benessere psicofisico, inclusione e coesione sociale. La partecipazione della FONDAZIONE sarà orientata a privilegiare gli interventi sul territorio di riferimento, affiancati da una quota di contribuzione al Fondo nazionale, secondo le modalità che saranno definite nell'ambito dell'iniziativa ACRI e delle conseguenti determinazioni degli organi competenti. Tale adesione si inserisce in una strategia di intervento che integra le progettualità direttamente promosse dalla FONDAZIONE, il sostegno alle iniziative delle associazioni sportive locali e la partecipazione a programmi condivisi con il sistema delle Fondazioni di origine bancaria.

PROGETTI PROPRI

Progettazione propria della Fondazione

Le proposte presentate nell'ambito del Bando Generale della Fondazione costituiscono un importante strumento di conoscenza delle esigenze del territorio e testimoniano la vitalità e la capacità di iniziativa degli enti e delle associazioni che vi operano. La pluralità degli interventi proposti evidenzia, al tempo stesso, l'opportunità di favorire una maggiore integrazione tra le iniziative, promuovendo forme di collaborazione, il coordinamento delle risorse disponibili e, ove possibile, il conseguimento di economie di scala.

In questo contesto, la progettazione propria rappresenta uno strumento strategico attraverso il quale la Fondazione esercita un ruolo attivo e propositivo nello sviluppo del territorio, affiancando e integrando l'attività erogativa a favore di progetti promossi da soggetti terzi. Essa si fonda sulla conoscenza delle caratteristiche e delle esigenze della comunità locale, sull'analisi dei bisogni emergenti e sul confronto con le istituzioni, gli enti e le realtà associative operanti nei diversi settori di intervento.

Nel corso del 2027 la Fondazione promuoverà un percorso di approfondimento e aggiornamento dell'analisi dei bisogni del territorio, valorizzando le conoscenze scientifiche, i dati disponibili e le esperienze maturate dai principali soggetti che operano nei settori dell'istruzione, della sanità, dell'assistenza sociale, del volontariato, della cultura, dello sport e della tutela e valorizzazione del patrimonio territoriale. Tale percorso sarà sviluppato

anche attraverso il confronto con gli enti locali e le altre istituzioni di riferimento.

I risultati di questa attività contribuiranno a orientare le scelte programmatiche della Fondazione, consentendo di individuare le priorità di intervento, di favorire una maggiore complementarità tra progetti propri e progetti di terzi e di promuovere, anche nell'ambito dei bandi, iniziative condivise e forme di collaborazione tra i soggetti richiedenti, nel rispetto delle rispettive autonomie.

L'analisi dei bisogni costituirà pertanto uno strumento conoscitivo a supporto della programmazione annuale e pluriennale, da aggiornare periodicamente e da integrare con gli indirizzi strategici già definiti dalla Fondazione. In questa prospettiva, la Fondazione rafforzerà il proprio ruolo di Casa della Partecipazione, quale luogo di ascolto, confronto e promozione di iniziative capaci di rispondere alle esigenze della comunità.

Nel complesso, i progetti propri della Fondazione per il 2027 saranno sviluppati nell'ambito di un sistema organico e coordinato di interventi, in coerenza con gli indirizzi del Piano Programmatico Pluriennale 2026–2028 e con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio, al rafforzamento della coesione della comunità saluzzese e al miglioramento della qualità della vita collettiva.

La progettualità diretta sarà attuata anche attraverso la collaborazione con enti pubblici, istituzioni e associazioni del territorio, valorizzando le competenze e le esperienze dei diversi soggetti coinvolti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, inclusione e partecipazione.

ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Nell’ambito dei settori ammessi scelti, sulla base dell’ammontare delle risorse erogate nell’esercizio in corso ed in quelli precedenti, nonché sulle oggettive previsioni di esigenze del territorio per il prossimo esercizio, vengono di seguito indicati - secondo l’ordine di grandezza in valore assoluto e percentuale degli impegni complessivi determinati per ogni settore - i **settori rilevanti**, ove svolgere in via prevalente l’attività istituzionale 2027, nonché i **settori non rilevanti**:

Gli importi indicati nella tabella seguente sono calcolati sullo stanziamento programmato

di euro 900.000 e ulteriori risorse potranno venire allocate sulla base della medesima ripartizione proporzionale. Le percentuali rappresentano la ripartizione programmatica iniziale e potranno essere rimodulate dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione motivata, previo confronto con l'ODI, in funzione delle esigenze e delle priorità che emergeranno dal territorio, delle richieste pervenute e dell'andamento delle progettualità, nel rispetto degli indirizzi del Piano Programmatico Pluriennale 2026–2028 e dei vincoli normativi e statutari relativi ai settori rilevanti e non rilevanti.

SETTORI RILEVANTI	**DPP 2027**	**% su stanziamento programmato**
Salute pubblica, medicina prev. e riab.	216.000,00	24,00%
Sviluppo locale	108.000,00	12,00%
Educazione, istruzione e formazione	144.000,00	16,00%
Arte, attività e beni culturali	144.000,00	16,00%
Assistenza agli anziani	108.000,00	12,00%
TOTALE SETTORI RILEVANTI	**720.000,00**	**80,00%**
SETTORI NON RILEVANTI		
Volontariato, filantropia e beneficenza	90.000,00	10,00%
Attività sportiva	90.000,00	10,00%
TOTALE SETTORI NON RILEVANTI	**180.000,00**	**20,00%**
STANZIAMENTO PROGRAMMATO DPP 2027	**900.000,00**	**100,00%**

Distribuzione % risorse nell'ambito dei settori rilevanti:

SETTORI RILEVANTI	% distribuzione
Salute pubblica, medicina prev. e riab.	30,00%
Sviluppo locale	15,00%
Educazione, istruzione e formazione	20,00%
Arte, attività e beni culturali	20,00%
Assistenza agli anziani	15,00%
TOTALE SETTORI RILEVANTI	**100,00%**

Distribuzione % risorse nell'ambito dei settori non rilevanti:

SETTORI NON RILEVANTI	% distribuzione
Volontariato, filantropia e beneficenza	50,00%
Attività sportiva	50,00%
TOTALE SETTORI NON RILEVANTI	**100,00%**

MODALITÀ DI INTERVENTO

Per quanto riguarda le modalità di intervento, di fronte alla crescente insorgenza dei più disparati bisogni del territorio, anche per il 2027 si conferma l'applicazione dei seguenti criteri generali di azione:

- per i progetti di terzi, i meccanismi di selezione si concentreranno sulla valutazione dei risultati e sugli aspetti di sostenibilità economica dei vari progetti o iniziative, focalizzando l'attenzione sull'eventuale presenza di altri soggetti finanziatori che concorrano alla loro completa realizzazione. L'equilibrata distribuzione delle risorse sul territorio dovrà realizzarsi attraverso l'agevolazione delle possibilità di accesso, privilegiando – a parità di altre condizioni – i progetti presentati da realtà aggregate e la rotazione dei soggetti beneficiari, anche al fine di ridurre la dipendenza strutturale dalle erogazioni della FONDAZIONE.

Sul sito istituzionale della FONDAZIONE (www.fondazionesaluzzo.it) sarà pubblicato il Bando Generale 2027, secondo il calendario definito dal Consiglio di Amministrazione, che illustrerà, come per gli anni passati, le modalità di svolgimento dell'attività erogativa. Dell'uscita del Bando sarà data notizia sulle principali testate giornalistiche locali e nell'informativa predisposta per l'Assemblea dei Soci che si terrà entro la fine del 2026. Contestualmente alla pubblicazione del Bando sarà riattivata la piattaforma online per la presentazione delle richieste;

- per i progetti propri, realizzati anche in sinergia con enti pubblici e privati e con il mondo associativo locale, la FONDAZIONE adotterà – come per gli anni precedenti – una metodologia progettuale basata sull'individuazione di strategie e strumenti volti alla diffusione della cultura, alla promozione sociale e al miglioramento delle condizioni economiche e ambientali del territorio saluzzese. Particolare attenzione sarà riservata all'individuazione dei soggetti coinvolti, alla definizione dei ruoli e delle tempistiche di realizzazione, nonché all'adeguata pianificazione delle risorse economiche dedicate. La progettualità diretta, orientata di preferenza verso gli interventi riconducibili ai settori rilevanti, potrà comunque riferirsi, previa valutazione di merito, a qualsiasi settore di intervento coerente con la missione della Fondazione.

  Nell'ambito dei progetti propri rientrano anche le attività istituzionali realizzate presso l'immobile strumentale "Monastero della Stella", struttura multifunzionale inaugurata a fine 2019 a seguito di un importante intervento di restauro. All'interno del Monastero vengono organizzati con successo:

  - attività per lo sviluppo del territorio saluzzese, a livello turistico e di promozione delle produzioni tipiche (frutta, formaggi, carne, prosciutto, vini);
  - attività didattiche e formative in collaborazione con gli istituti scolastici;
  - concerti, convegni e iniziative culturali promosse in sinergia con le associazioni del territorio;
  - mostre e rassegne tematiche legate alla storia, all'arte e alla tradizione locale.

Il Consiglio di Amministrazione potrà, con deliberazione motivata previo confronto con l'ODI, modificare sia gli stanziamenti sia le percentuali di ripartizione delle risorse tra i settori, per adeguare l’attività erogativa alle esigenze che emergeranno dal territorio nel corso del 2027. Potrà inoltre incrementare le risorse complessivamente destinate all'attività erogativa oltre lo stanziamento iniziale di euro 900.000, nei limiti delle effettive disponibilità dei Fondi per l'attività d'istituto, nel rispetto delle proporzioni stabilite nel presente piano fra i settori rilevanti. Tali decisioni saranno assunte nel rispetto degli indirizzi del Piano Programmatico Pluriennale 2026–2028 e dei vincoli normativi e statutari applicabili.

La FONDAZIONE permarrà inoltre in stretto collegamento e raccordo:

- a livello nazionale con l’ACRI,
- e a livello regionale con la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria, la cui azione si concretizza in importanti progetti di dimensione sovralocale e di significativo interesse per lo sviluppo dell’area del Nord-Ovest.